



CIRCOLARE
DICEMBRE 2023

INDICE

| | |
|--|--------|
| 1) Siglati due Accordi nel CCNL Credito | pag. 2 |
| 2) Al via la presentazione dei piani formativi monoaziendali di Fondoprofessioni | pag. 2 |
| 3) Pubblicato il modello di comunicazione delle co.co.co. in ambito sportivo | pag. 3 |
| 4) Enti sportivi professionistici e dilettantistici: proroga adempimenti | pag. 4 |
| 5) INAIL: le novità sulla tutela degli infortuni in occasione delle attività formative | pag. 5 |
| 6) Al via l'inoltro delle domande per il Voucher per consulenza in innovazione | pag. 6 |
| 7) Settore spettacolo: in GU il provvedimento di istituzione dell'indennità di discontinuità | pag. 7 |
| 8) Commissione Europea: prorogato fino al 30 giugno 2024 il Temporary Framework Ucraina | pag. 8 |

Approfondimenti

| | |
|--|---------|
| 9) Siglato il verbale di accordo del CCNL Credito | pag. 10 |
| 10) Fondoprofessioni: i piani formativi rivolti a dipendenti beneficiari di integrazione salariale | pag. 14 |
| 11) Voucher per consulenza in innovazione: dal 29 novembre la richiesta di accesso al contributo | pag. 17 |

Principali Scadenze

pag. 20

IN BREVE

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO

[Siglati due Accordi nel CCNL Credito](#)

Accordi 23 novembre 2023

In data 23 novembre 2023, Abi, Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin hanno siglato:

- 1) il verbale di accordo per il **rinnovo** del CCNL Credito;
- 2) la proroga per un ulteriore biennio del Protocollo d'intesa volto a favorire il **rimborso dei crediti a favore delle donne vittime di violenza di genere**.

Relativamente al punto 2), viene previsto che le banche e gli intermediari finanziari aderenti possano concedere alle donne inserite nei "percorsi di protezione" relativi alla violenza di genere, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza o dai centri antiviolenza o dalle case rifugio, la **sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo ipotecario** o di finanziamento di credito per il periodo di durata del "percorso di protezione" e comunque non oltre i 18 mesi.

La sospensione non determina l'applicazione di commissioni e interessi di mora per il periodo di sospensione e durante tale periodo il beneficiario può in qualsiasi momento richiedere il riavvio del piano di ammortamento.

Vedi l'Approfondimento

DIRITTO DEL LAVORO

[Al via le domande per contributi per i piani formativi di Fondoprofessioni](#)

Fondoprofessioni, Avviso n. 9/2023

Fondoprofessioni (il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli Studi Professionali e nelle Aziende collegate) ha pubblicato l'Avviso n. 9/2023 che **finanzia piani formativi monoaziendali e pluriaziendali**, realizzati dagli Enti attuatori, destinati ai lavoratori interessati da misure di integrazione salariale. A tal proposito, sono previste attività congiunte tra Fondoprofessioni e il Fondo di

integrazione salariale (F.I.S.) delle attività professionali per promuovere le opportunità di accesso alla formazione finanziata in una logica di efficace integrazione tra politiche passive e attive.

I piani formativi devono, quindi, prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate ad agevolare il riassorbimento nella realtà dello Studio/Azienda di provenienza ovvero a **incrementare l'occupabilità del lavoratore**.

Imprese e studi professionali, anche in associazione, possono presentare domanda di contributo per piani formativi rivolti a dipendenti beneficiari di integrazione salariale dal 4 dicembre 2023 fino al 16 febbraio 2024.

Vedi l'Approfondimento

[Pubblicato il modello di comunicazione delle co.co.co. in ambito sportivo](#)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, D.M. 27 ottobre 2023

In data 21 novembre 2023, nella sez. “pubblicità legale” del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato pubblicato il D.M. 27 ottobre 2023 (firmato dal Ministro per lo sport di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali) di definizione di **standard e regole per la trasmissione telematica delle comunicazioni di inizio di un rapporto di lavoro sportivo** di tipo dilettantistico che un ente sportivo dilettantistico è tenuto a comunicare.

Nel dettaglio, le suddette comunicazioni:

- possono essere effettuate in **via telematica** utilizzando il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, disponibile all'indirizzo registro.sportosalute.eu o, in alternativa, compilando il modello “UNILAV-Sport”;
- **rese dai datori di lavoro sportivo a partire dal 1° luglio 2023** e fino alla data di entrata in vigore del decreto attraverso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, restano valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione previsto.

I dati contenuti nel **modello “Unilav-Sport”** e nelle comunicazioni effettuate attraverso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche vengono resi disponibili:

- al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- all'INPS;
- all'INAIL;

- alle Regioni e Province Autonome, per i rispettivi ambiti di competenza;
- al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;
- ad Anpal per l'aggiornamento della scheda anagrafico professionale;
- all'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- nel caso di lavoratori stranieri, al Ministero dell'Interno, secondo la disciplina del sistema pubblico di connettività e con le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione digitale.

In relazione agli adempimenti inerenti alle comunicazioni per lavoro sportivo si applicano le **medesime sanzioni previste per l'omessa o ritardata comunicazione Unilav**.

INPS, DENUNCE E COMUNICAZIONI

[Enti sportivi professionistici e dilettantistici: proroga adempimenti](#)

INPS, Messaggio 29 novembre 2023, n. 4268

L'INPS – con Messaggio del 29 novembre 2023, n. 4268 – ha ricordato che con un precedente Messaggio, era stato comunicato che per i lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con attività di **carattere amministrativo-gestionale** e per i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita, per i quali è previsto l'obbligo di versamento presso la Gestione separata, per i compensi effettivamente erogati nel periodo di competenza di “ottobre 2023” il versamento della contribuzione poteva essere effettuato entro il 30 novembre 2023.

Ora l'INPS ha reso noto che, con riferimento alla trasmissione dei **flussi Uniemens** di competenza di “ottobre 2023”, la **scadenza del 30 novembre è prorogata al giorno 7 dicembre 2023**.

L'esposizione dell'aliquota 2,03% deve essere indicata con il valore 0203 (4 cifre).

INAIL: le novità sulla tutela degli infortuni in occasione delle attività formative

INAIL, Circolare 14 novembre 2023, n. 49

L'INAIL – con Circolare del 14 novembre 2023, n. 49 – ha fornito le istruzioni operative sul fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative, ex art. 17, comma 1, D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 (cd. decreto Lavoro).

Com'è noto, il Decreto MLPS 25 settembre 2023 ha affidato all'INAIL la **gestione delle domande nonché l'erogazione del sostegno economico** agli aventi diritto a carico del Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.

Al suddetto Fondo hanno accesso i familiari degli studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale e le Università, deceduti a seguito di **infortuni occorsi in occasione o durante le attività formative**.

In particolare, si tratta degli infortuni:

- avvenuti in data successiva al 1° gennaio 2018;
- mortali o da cui sia derivata la morte dello studente o della studentessa;
- accaduti in occasione o durante le attività formative, compresi i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Sono **esclusi gli infortuni in itinere**.

I familiari superstiti dello studente o della studentessa vittima dell'evento lesivo aventi diritto ai benefici a carico del Fondo sono innanzitutto, in parti uguali, il coniuge superstite, anche interessato da un provvedimento dichiarante la separazione, e i figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, e adottivi.

In mancanza delle suddette categorie di beneficiari, l'aiuto può essere chiesto dai genitori, anche adottanti, dai fratelli e dalle sorelle, fino ad arrivare agli ascendenti di secondo grado, con divisione delle quote in parti uguali in caso di concorso di più aventi diritto.

L'importo del sostegno economico a carico del Fondo è erogato nel limite della dotazione annua dello stesso ed è determinato **per ciascun infortunio mortale in € 200.000**.

Le **domande per l'accesso al beneficio** devono essere inviate direttamente alla sede INAIL competente, individuata in base alla residenza/domicilio dello studente o della studentessa vittima dell'infortunio.

I termini di presentazione delle istanze da rispettare a pena di inammissibilità sono i seguenti:

- entro il 18 febbraio 2024 - per infortuni accaduti dal 2 gennaio 2018 al 21 ottobre 2023;
- entro 90 giorni dalla data del decesso del soggetto vittima dell'evento lesivo - per infortuni accaduti dal 22 ottobre 2023.

Tra i dati che devono essere riportati nel modulo vi sono, tra gli altri, anche:

- l'**indicazione del grado di parentela**,
- i **dati del familiare beneficiario del sostegno economico** (da compilarsi solo nel caso in cui il soggetto richiedente non corrisponda al soggetto beneficiario),
- i **dati dell'istituto scolastico** o dell'università di iscrizione della vittima,
- la **data del decesso**,
- il **luogo dell'infortunio** occorso durante e/o in occasione delle attività formative e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

INCENTIVI ALLE AZIENDE

[Al via l'inoltro delle domande per il Voucher per consulenza in innovazione](#)

Ministero delle imprese e del made in Italy, Comunicato Stampa 28 novembre 2023

Il Ministero delle imprese e del made in Italy ha reso noto che dal 29 novembre le imprese e le reti di impresa potranno inviare al link <https://Invio-agevolazioni.dgiai.gov.it> le domande per accedere al "**Voucher per consulenza in innovazione**".

Tale misura prevede un contributo alle spese effettuate dalle imprese per progetti di innovazione e trasformazione tecnologica e digitale, a fronte di prestazioni di consulenza rese da un manager dell'innovazione qualificato o da una società iscritti nell'apposito elenco costituito dal MIMIT.

Le risorse economiche disponibili sono 75 milioni di euro.

Il "Voucher", concedibile in regime "de minimis", consisterà in un contributo pari al:

- 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 40.000, per le micro e piccole imprese
- 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 25.000, per le medie imprese

- 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 80.000, per le reti di imprese.

Vedi l'Approfondimento

INPS, PRESTAZIONI

[Settore spettacolo: in GU il provvedimento di istituzione dell'indennità di discontinuità](#)

D.Lgs. 30 novembre 2023, n. 175

Nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2023, n. 282 è stato pubblicato il D.Lgs. 30 novembre 2023, n. 175 , recante “Riordino e revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo”.

Tale indennità è riconosciuta ai **lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo** in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti **requisiti**:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea ovvero cittadino straniero regolarmente soggiornante nel territorio italiano;
- essere residente in Italia da almeno 1 anno;
- essere in possesso di un reddito ai fini IRPEF, determinato in sede di dichiarazione quale reddito di riferimento per le agevolazioni fiscali, non superiore ad € 25.000 nell'anno di imposta precedente alla presentazione della domanda;
- aver maturato, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, almeno 60 giornate di contribuzione accreditata al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo. Ai fini del calcolo delle giornate non si computano le giornate eventualmente riconosciute a titolo di indennità di discontinuità, di indennità di disoccupazione per i lavoratori autonomi dello spettacolo (ALAS) e di indennità della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) nel medesimo anno;
- avere, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, un reddito da lavoro derivante in via prevalente dall'esercizio delle attività lavorative per le quali è richiesta l'iscrizione obbligatoria al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo;
- non essere stato titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, fatta eccezione per i rapporti di lavoro intermittente a tempo indeterminato, per i quali non sia prevista l'indennità di disponibilità, ex art. 16, D.Lgs. n. 81/2015;

- non essere titolare di trattamento pensionistico diretto.

I lavoratori percettori dell'indennità di discontinuità, allo scopo di mantenere o sviluppare le competenze finalizzate al reinserimento nel mercato del lavoro, partecipano a **percorsi di formazione continua** e di **aggiornamento professionale** nelle discipline dello spettacolo, anche mediante l'utilizzo delle risorse dei fondi paritetici interprofessionali.

Le suddette iniziative possono essere **finanziate**, in tutto o in parte, nell'ambito delle **programmazioni regionali** delle misure di formazione e di politica attiva del lavoro o nell'ambito dei **programmi nazionali**, ivi compreso il **Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)**.

POLITICHE SOCIALI

[Commissione Europea: prorogato fino al 30 giugno 2024 il Temporary Framework Ucraina](#)

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Comunicato Stampa 22 novembre 2023

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - con Comunicato del 22 novembre 2023 - ha reso noto che la Commissione Europea ha deciso di **prorogare fino al 30 giugno 2024 il Temporary Framework Ucraina**.

Tale decisione rende più percorribile l'ipotesi di **estensione della durata dell'esonero contributivo del 30%** in favore dei datori di lavoro privati con sede in una delle Regioni del Sud (cd. **Decontribuzione SUD**).

In tal senso, il Ministro del Lavoro ha dichiarato di voler procedere al più presto alla relativa richiesta di proroga anche per il 2024.

Al riguardo, appare utile ricordare i tratti distintivi della misura Decontribuzione SUD.

Possono accedere al beneficio in commento i **datori di lavoro privati**, anche non imprenditori, con esclusione del settore agricolo e dei datori di lavoro che stipulino contratti di lavoro domestico, nonché dei settori espressamente esclusi dalla medesima previsione.

La misura c.d. Decontribuzione SUD spetta in relazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato, sia instaurati che instaurandi, diversi dal lavoro agricolo e domestico, purché sia rispettato il requisito geografico della sede di lavoro.

Il **diritto alla fruizione dell'agevolazione** è subordinato ai seguenti **requisiti** in capo ai datori di lavoro:

- regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale, ai sensi della normativa in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- assenza di violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro e rispetto degli altri obblighi di legge;
- rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'agevolazione in commento è **cumulabile con altri esoneri o riduzioni** delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente, nei limiti della contribuzione previdenziale dovuta, e sempre che non vi sia un espresso divieto di cumulo previsto da altra disposizione, come ad esempio l'incentivo all'assunzione di over 50 disoccupati da almeno 12 mesi, l'incentivo all'assunzione di disabili, l'incentivo all'assunzione di beneficiari di NASpI.

In caso di cumulo, la Decontribuzione SUD deve essere applicata in via residuale sulla contribuzione residua datoriale, non esonerata ad altro titolo.

APPROFONDIMENTI

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO

Siglato il verbale di accordo del CCNL Credito

Il 23 novembre 2023 è stato siglato – tra Abi, Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin – il verbale di accordo per il rinnovo del CCNL Credito.

Con riferimento alla **parte economica** è previsto un **aumento salariale medio mensile pari ad € 435,00 dal mese di dicembre**, nonché l'erogazione di arretrati corrispondenti al periodo incluso tra luglio e novembre 2023 con una media pari ad € 1.250,00 ed il ripristino della base di computo del TFR a far data dal 1° luglio 2023.

Di seguito, l'aspetto temporale di **erogazione dell'incremento contrattuale**:

- € 250,00 a dicembre 2023;
- € 100,00 a settembre 2024;
- € 50,00 a giugno 2025;
- € 35,00 a marzo 2026.

Nella tabella seguente, gli **incrementi mensili riparametrati per livello**:

| Livelli | 01/07/2023 | 01/09/2024 | 01/06/2025 | 01/03/2026 | Totale |
|---------------|------------|------------|------------|------------|--------|
| QD 4° Livello | 335,92 | 134,37 | 67,18 | 47,03 | 584,50 |
| QD 3° Livello | 291,88 | 116,75 | 58,38 | 40,86 | 507,87 |

| Livelli | 01/07/2023 | 01/09/2024 | 01/06/2025 | 01/03/2026 | Totale |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| QD 2° Livello | 277,07 | 110,83 | 55,41 | 38,79 | 482,10 |
| QD 1° Livello | 264,07 | 105,63 | 52,81 | 36,97 | 459,48 |
| 3a Area 4° Livello | 250,00 | 100,00 | 50,00 | 35,00 | 435,00 |
| 3a Area 3° Livello | 215,68 | 86,27 | 43,14 | 30,20 | 375,29 |
| 3a Area 2° Livello | 203,75 | 81,50 | 40,75 | 28,53 | 354,53 |
| 3a Area 1° Livello | 193,32 | 77,33 | 38,66 | 27,06 | 336,37 |
| Area Unificata (ex 1a e 2a Area Professionale) | 174,79 | 69,92 | 34,96 | 24,47 | 304,14 |

Nella tabella che segue, gli **importi dell'Una Tantum riparametrati per livello** d'inquadramento (a copertura del periodo 1° luglio 2023-30 novembre 2023):

| Livelli | Una Tantum |
|----------------|-------------------|
| QD 4° Livello | 1.679,60 |

| Livelli | Una Tantum |
|--|-------------------|
| QD 3° Livello | 1.459,40 |
| QD 2° Livello | 1.385,35 |
| QD 1° Livello | 1.320,35 |
| 3a Area 4° Livello | 1.250,00 |
| 3a Area 3° Livello | 1.078,40 |
| 3a Area 2° Livello | 1.018,75 |
| 3a Area 1° Livello | 966,60 |
| Area Unificata (ex 1a e 2a Area Professionale) | 873,95 |

Infine, nella tabella che segue, la **nuova struttura della retribuzione mensile**:

| Livelli | Minimi | Scatti anzianità | di | Importo ex ristrutturazione tabellare |
|----------------|---------------|-----------------------------|-----------|--|
|----------------|---------------|-----------------------------|-----------|--|

| Livelli | Minimi | Scatti anzianità | di | Importo ex ristrutturazione tabellare |
|--|---------------|-----------------------------|-----------|--|
| QD 4° Livello | 4.911,48 | 95,31 | | 14,30 |
| QD 3° Livello | 4.180,89 | 95,31 | | 14,30 |
| QD 2° Livello | 3.760,45 | 41,55 | | 7,99 |
| QD 1° Livello | 3.547,80 | 41,55 | | 7,99 |
| 3a Area 4° Livello | 3.156,90 | 41,55 | | 7,99 |
| 3a Area 3° Livello | 2.899,88 | 41,55 | | 7,99 |
| 3a Area 2° Livello | 2.739,63 | 41,55 | | 7,99 |
| 3a Area 1° Livello | 2.599,29 | 41,55 | | 7,99 |
| Area Unificata (ex 1a e 2a Area Professionale) | 2.350,10 | 29,07 | | 5,59 |

Quanto alla **parte normativa**, si segnalano le seguenti novità:

- la riduzione dell'orario di lavoro a 37 ore settimanali e 30 minuti, dando così ai dipendenti la possibilità di conciliare i tempi vita-lavoro;

- l'ampliamento della centralità della formazione al fine di favorire la crescita umana e professionale del personale di settore;
- la valorizzazione delle pari opportunità ed inclusione, dando particolare attenzione alla tematica relativa alle diversità, alla tutela delle donne, alle molestie sul luogo di lavoro e violenza di genere, alla maternità a rischio, al comports ed alla malattia;
- il rafforzamento della gestione dei processi aziendali, della Cabina di Regia nazionale ed il potenziamento delle Commissioni e degli Organismi Bilaterali, rivolgendo lo sguardo alla contrattazione di primo e secondo livello.

DIRITTO DEL LAVORO

[Fondoprofessioni: i piani formativi rivolti a dipendenti beneficiari di integrazione salariale](#)

Fondoprofessioni – con l'Avviso n. 09/2023 – ha finanziato la realizzazione di piani formativi monoaziendali e pluriaziendali, progettati in seguito ad analisi dei bisogni, con l'obiettivo di aggregare la domanda formativa di più studi e aziende, su base di settore, area professionale o territorio.

Sono definite le seguenti due Linee:

- linea 1: **piani monoaziendali**;
- linea 2: **piani pluriaziendali**.

I piani formativi finanziati dovranno esclusivamente riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- individuazione dei **fabbisogni formativi** coerenti con la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa;
- esigenze formative collegate al **programma di intervento dell'integrazione salariale straordinaria** ai fini della ripresa a regime dell'attività nello Studio/Azienda;
- modalità di **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**, sulla base della valutazione in ingresso, per una progettazione per competenze coerente con gli standard di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2023;
- rilascio di una attestazione di **messa in trasparenza, di validazione o di certificazione dei risultati di apprendimento**, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 13/2013 e dal decreto interministeriale 5 gennaio 2021.

I corsi accreditati dal fondo, sono consultabili sul sito www.fondoprofessioni.it e all'interno della piattaforma informatica.

I piani formativi di Fondoprofessioni consentono anche alle strutture di micro-piccola dimensione di accedere facilmente alle risorse per la formazione, favorendo un processo di crescita delle risorse umane e un miglioramento qualitativo del servizio erogato, in base ai propri bisogni.

Le **risorse finanziarie allocate sono pari ad € 1.262.462** e saranno destinate alla realizzazione di piani formativi monoaziendali e pluriaziendali, ovvero destinati a più studi professionali e aziende aderenti, secondo la seguente ripartizione in linee:

- linea 1: **piani monoaziendali: € 912.231;**
- linea 2: **piani pluriaziendali: € 350.231;**

Per ogni linea sarà stilata una graduatoria dei piani formativi, per determinare l'accesso alle risorse disponibili, tenuto conto della valutazione qualitativa.

Nel caso ci fossero eventuali residui di risorse su una linea, date le graduatorie, il CdA si riserva di destinare tale ammontare all'altra Linea dell'Avviso.

L'ente proponente è il soggetto che presenta il piano formativo monoaziendale o pluriaziendale al fondo.

- 1) linea 1: è il singolo studio/azienda il quale rappresenta il fabbisogno dei propri dipendenti a una struttura accreditata al Fondo, detta Ente attuatore, per la realizzazione delle attività. In questo caso, l'Ente proponente coincide con l'Ente beneficiario. Il singolo Ente può avere solo un piano sulla linea 1 approvato;
- 2) linea 2: i piani formativi potranno essere presentati da:
 - a) gli enti attuatori accreditati presso Fondoprofessioni;
 - b) le associazioni di categoria dei liberi professionisti;
 - c) le associazioni firmatarie di protocollo d'intesa con il fondo.
 - d) le costituenti ATS/ATI tra studi/aziende;
 - e) le fondazioni;
 - f) i consorzi per i propri consorziati;
 - g) gli studi professionali e le associazioni/società tra professionisti per conto di aziende che ad essi si rivolgono.

Con riferimento alla lettera a), l'ente attuatore del piano formativo dovrà coincidere con l'ente proponente.

I piani formativi sono rivolti unicamente agli **studi** e alle **aziende** iscritti a **Fondoprofessioni**, attraverso la destinazione del contributo, che aderiscono alle iniziative promosse dagli enti proponenti.

Gli studi/aziende coinvolti sono definiti Enti beneficiari e devono essere iscritti al fondo prima dell'avvio dell'attività formativa.

I destinatari dei piani formativi ammissibili sono i dipendenti con integrazione salariale, in costanza di rapporto di lavoro, provenienti dagli studi e dalle aziende iscritte.

Per ogni allievo deve essere raccolta e allegata alla rendicontazione la **documentazione probatoria dello status di beneficiario** della misura di integrazione salariale, al momento dello svolgimento dell'attività formativa.

Possono fruire della formazione anche le imprese che abbiano attivato un **conto formativo individuale A.F.A.**

L'ente attuatore è una struttura accreditata presso il fondo, alla quale spettano, per conto dell'ente proponente, le attività di progettazione dell'intervento, trasmissione, gestione, realizzazione e rendicontazione del piano formativo.

All'ente attuatore fa capo la gestione economica del piano formativo.

L'ente attuatore, per conto dell'ente proponente, dovrà trasmettere il piano formativo, attraverso la piattaforma informatica di Fondoprofessioni, dal 4 dicembre 2023 al 16 febbraio 2024.

La **documentazione** da allegare al piano formativo è la seguente:

- domanda di finanziamento, timbrata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente proponente;
- documento d'identità del rappresentante legale dell'Ente proponente;
- verbale di accordo sottoscritto, per la condivisione del piano formativo con le Parti sociali;
- statuto, organigramma, codice fiscale e partita IVA dell'Ente proponente (per le associazioni), oppure visura camerale (per le aziende), o certificato di attribuzione della partita IVA (per gli studi);
- eventuale dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI, sottoscritta dai rappresentanti legali degli studi e delle aziende.

La struttura del fondo verifica la correttezza/completezza della documentazione trasmessa e **non saranno considerati ammissibili** i piani formativi privi anche solo di uno dei documenti obbligatoriamente previsti.

Le graduatorie di ciascuna linea, delineate in seguito alla valutazione, saranno sottoposte al C.d.A. del fondo, che delibererà gli esiti dei piani formativi **entro il 28 marzo 2024**.

A parità di punteggio di più piani e in caso di **saturazione delle risorse**, il fondo si riserva di ammettere a finanziamento le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione.

In caso di mancata approvazione del piano, l'Ente proponente può fare **ricorso** mediante una lettera raccomandata A/R entro dieci giorni di calendario dalla comunicazione dell'esito al CdA. Esso esaminerà la richiesta e delibererà sul ricorso.

INCENTIVI ALLE AZIENDE

[Voucher per consulenza in innovazione: dal 29 novembre la richiesta di accesso al contributo](#)

In data **23 novembre 2023** si è **chiusa** la fase preliminare di **compilazione delle domande** che ha visto 3.987 istanze e la partecipazione di oltre 7.600 PMI e reti d'impresa localizzate sull'intero territorio nazionale.

Dal 29 novembre 2023 le imprese e le reti di impresa potranno inviare al link <https://Inviagevolazioni.dgiai.gov.it> le domande per accedere al "Voucher per consulenza in innovazione".

La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il **Piano nazionale "Impresa 4.0"**, sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dotazione finanziaria è pari a 75 milioni di euro.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Voucher per consulenza in innovazione le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati:

- qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente;
- non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
- avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;

- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Possono inoltre beneficiare del Voucher anche le **reti d'impresa** composte da un **numero non inferiore a tre PMI** in possesso dei requisiti descritti, purché il **contratto di rete** configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.

Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un **contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi**, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.

Per **manager dell'innovazione qualificato e indipendente** si intende un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal **Piano nazionale impresa 4.0** individuate tra le seguenti:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;

- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation.

Gli **incarichi manageriali** possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

- l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

L'agevolazione è costituita da un **contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis"** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il **contributo massimo concedibile** è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 40.000;
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 25.000;
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 80.000.

PRINCIPALI SCADENZE

| Data scadenza/decorrenza | Ambito | Attività | Soggetti obbligati | Modalità |
|--------------------------|-------------------|--|--|----------------------|
| Lunedì 18/12/2023 | INPS | Versamento contributo Tfr al Fondo di Tesoreria | Datori di lavoro del settore privato che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | INPS | Versamento alla Gestione separata dei contributi calcolati su compensi erogati nel mese precedente a collaboratori coordinati e continuativi e venditori a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatoria | Committenti | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | INPS | Versamento dei contributi sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti corrisposte nel mese precedente | Datori di lavoro | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | INPS | Versamento contributo ordinario fondo di integrazione salariale. | Datori di lavoro operanti in settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale (Codice autor. INPS 0J) | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | INPS ex ENPALS | Versamento contributi previdenziali relativi | Aziende dei settori dello spettacolo e dello sport | Modello F 24 on line |

| Data scadenza/decorrenza | Ambito | Attività | Soggetti obbligati | Modalità |
|------------------------------|--------------|---|---------------------|----------------------|
| | | al mese precedente | | |
| Lunedì 18/12/2023 | IRPEF | Versamento in acconto imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. | Sostituti d'imposta | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | IRPEF | Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, provvigioni, indennità di cessazione del rapporto di agenzia e di collaborazione coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente | Sostituti d'imposta | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | IRPEF | Versamento addizionale regionale: rata addizionale regionale trattenuta ai lavoratori dipendenti sulle competenze del mese precedente a seguito delle operazioni di conguaglio di fine anno o in unica soluzione a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro. | Sostituti d'imposta | Modello F 24 on line |

| Data scadenza/decorrenza | Ambito | Attività | Soggetti obbligati | Modalità |
|--------------------------|---------|--|--|---|
| Lunedì 18/12/2023 | IRPEF | Addizionale comunale: calcolo del saldo a seguito delle operazioni di conguaglio di fine anno. L'importo sarà trattenuto in 11 rate mensili a decorrere dall'anno successivo. In caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno, l'addizionale è versata in un'unica soluzione. | Sostituti d'imposta | Modello F 24 on line |
| Lunedì 18/12/2023 | INPGI | Versamento dei contributi mensili dovuti dai giornalisti con contratto di collaborazione (Gestione Separata) | Datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze giornalisti con contratti di collaborazione | Modello F24/Accise |
| Lunedì 18/12/2023 | CASAGIT | Denuncia e versamento contributi relativi al mese precedente | Datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze giornalisti e praticanti | Bonifico bancario - Denuncia modello DASM |
| Lunedì 18/12/2023 | INPS | Versamento trimestrale dei contributi per gli operai agricoli a tempo indeterminato e determinato | Aziende agricole | Modello F 24 on line |
| Mercoledì 20/12/2023 | FASC | Denuncia e versamento contributi relativi al mese precedente dovuti al | Imprese di spedizione e agenzie marittime che applicano il Ccnl Agenzie marittime e | Bonifico bancario - Denuncia telematica |

| Data scadenza/decorrenza | Ambito | Attività | Soggetti obbligati | Modalità |
|---------------------------------|---------------------------|--|--|--------------------------------------|
| | | fondo di previdenza per gli impiegati | aeree e il Ccnl Autotrasporto merci e logistica | |
| Mercoledì 27/12/2023 | ENPAIA | Denuncia delle retribuzioni e versamento dei contributi previdenziali per gli impiegati | Aziende agricole | M.A.V. bancario - denuncia on line |
| Martedì 02/01/2024 | INPS ex ENPALS | Denuncia contributiva e retributiva – Uniemens individuale comunicazione dei dati retributivi e contributivi | Aziende settori sport e spettacolo | Trasmissione telematica |
| Martedì 02/01/2024 | INPS | Denuncia contributiva e retributiva – Uniemens individuale comunicazione dei dati retributivi e contributivi | Datori di lavoro | Trasmissione telematica |
| Martedì 02/01/2024 | LUL | Stampa Libro Unico del Lavoro relativo al periodo precedente | Datori di lavoro, intermediari obbligati alla tenuta | Stampa meccanografica - Stampa Laser |